

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00122147

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 6

RVER - Codice bene radice 0900122147 A

RVES - Codice bene componente 0900122152

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTP - Posizione terza stanza del corridoio

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Antonio Abate riunisce attorno a se alcuni discepoli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1828
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	250
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	lesioni e cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (ANTONIO ABATE)
DESS - Indicazioni sul	Soggetti sacri. Personaggi: Sant'Antonio Abate. Figure: astanti.

soggetto	Architetture: interno di una stanza.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul cornicione sottostante la lunetta
ISRI - Trascrizione	DEDIT ILLIS CORAM PRAECEPTA ET LEGEM
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMP - Posizione	sul cornicione sottostante la lunetta, tra l' iscrizione
STMD - Descrizione	Stemma della famiglia Gherardesca: fondo per metà giallo con profilo d'aquila nera; l'altra metà è bianca e blu. Sul tutto un galero rosso con ai lati 4 ordini di nappe.
NSC - Notizie storico-critiche	"13 agosto 1719- Conto della Venerabile Compagnia di S. Antonio di notte posta in Pinti deve dare per havere fatto braccia 48 di regoli di legno d'albero grossi un soldo e larghi sette quattrini servano nel salotto ha n. 10 lunette e aggiustati è fermi al suo luogo si voluta £. otto". Il documento si riferisce con tutta probabilità ai cornicioni in legno sottostanti le lunette sui quali è la scritta dedicatoria e lo stemma, per cui si ricava che il ciclo dei dipinti, illustranti la vita di Sant'Antonio Abate già esisteva nel 1719; lo stile d'esecuzione asseconda, poi questa data, perciò le lunette sono da inquadrare nel primo ventennio del secolo XVIII. Di fattura scadente, a livello artigianale, molto probabilmente sono opera di qualche membro della Compagnia, autore incerto e molto ingenuo, ignaro perfino delle regole prospettiche, insensibile al colore. Qualcosa come i visi dai tratti piccoli e sfuggenti ricorda il Dandini. La lunetta con tutta probabilità si riferisce alle varie pause che Sant'Antonio Abate si concesse durante l'eremitaggio per andare nelle grandi città. (si rcò più volte ad Alessandria d'Egitto) a fare proseliti, che poi organizzava nella vita eremitica (cfr. bibliografia, Enciclopedia Cattolica). Lo stemma sul cornicione in legno sottostante appartiene alla famiglia della Gherardesca che dette un vescovo a Firenze nella persona di Tommaso Bonaventura (1703-1721). Anche questa lunetta proviene dall'antica sede della Compagnia in Borgo Pinti come testimonia il Cirri.(cfr. bibliografia Cirri).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQD - Data acquisizione	1778
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 296835
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Cirri
FNTD - Data	1914
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1719/08/13
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Enciclopedia cattolica
BIBD - Anno di edizione	1948-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000117
BIBN - V., pp., nn.	Vol. I, p. 1534
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Ragusi L.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Principe I.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Principe I.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)